

Il Centro Culturale di Milano organizza
Mercoledì 9 marzo ore 21.00, presso la
Sala di via S. Antonio, 5
Il dibattito

“Multiculturalismo e identità” - Alle radici della convivenza

intervengono

Trevor Phillips,

Presidente della Commissione per la parità razziale del Regno Unito

Carmine Di Martino,

docente di Propedeutica Filosofica nell'Università degli Studi di Milano

coordina

Rodolfo Casadei

del settimanale *Tempi*

“Multiculturalismo non vuol affatto dire convivenza fra più culture in un unico Stato, caratteristica di tutte le società aperte, ma è un vero e proprio programma ideologico, fondato sul comunitarismo e sul relativismo culturale.”

In queste parole **Trevor Phillips**, laburista inglese di origine afro-caraibica e presidente della commissione britannica per l'uguaglianza razziale, ribadisce un concetto tanto semplice quanto impopolare: il multiculturalismo è incompatibile con la società libera.

L'osservazione, della parabola del multiculturalismo dagli anni '70 ad oggi rende le considerazioni di Phillips non solo ragionevoli da un punto di vista ideale e teorico, ma pregnanti sotto l'aspetto dell'applicabilità sulla società reale. Da qui la critica alle economie miste o dirigiste che, favorendo un'idea multiculturale inadeguata alla realtà, mostrano il loro volto ideologico, promuovendo relativismo etico, tolleranza senza integrazione e, ultimamente, divisione e violenza.

E' significativo che ad iniziare l'opera di revisione culturale siano proprio i Laburisti inglesi, fra i padri sia dell'economia mista che del multiculturalismo.

L' introduzione sarà affidata a Carmine Di Martino, docente di Propedeutica Filosofica presso l'Università degli Studi di Milano e stimato studioso delle fondamentali correnti che nella filosofia contemporanea si sono focalizzate sul tema dell'identità e del rapporto io-altro.

Trevor Phillips nasce a Londra nel 1953 da genitori Guyanesi. Nel 1980 entra nel mondo della televisione presso la London Weekend Television (LWT). Inizia l' attività di ricercatore nella serie *Skin*, dedicata alle problematiche regionali. Tra il 1982 e 1985 produce la serie di documentari *Black on Black*. A partire dal 1987 la sua figura acquista notorietà, quando svolge l'attività di presentatore e reporter del *The London Programme*. Dal 2003 è presidente della Commissione per l'uguaglianza razziale (CRE)

Ufficio Stampa del CMC